

*UFFICIO DI PRESIDENZA*

*Via Gramsci, 265 – 41122 Modena 22 ottobre 2018 @* *abi@pec.abi.it*

*cell. 3357733777 - fax n.* 02.57760130;

*e-mail:* [*assirelli@diccap.it*](mailto:assirli@diccap.it)  *@ ivass@pec.ivass.it*

***ART.56 QUATER DEL CONTRATTO FUNZIONI LOCALI 21 MAGGIO 2018.-***

Il contratto Funzioni Locali del 21 maggio 2018 all’art.56 quarter che tratta le risorse derivanti dalle quote che ciascun Ente destina alle finalità dell'art.208 commi 4 lettera c) e 5 del D.Lgs 285/1982,(C.d.S.) prevede espressamente che: *“1.I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie riscossi dagli enti, nella quota da questi determinata ai sensi dell’art. 208, commi 4 lett.c), e 5, del D.Lgs.n.285/1992 sono destinati, in coerenza con le previsioni legislative, alle seguenti finalità in favore del personale: a) contributi datoriali al Fondo di previdenza complementare Perseo-Sirio; è fatta salva la volontà del lavoratore di conservare comunque l’adesione eventualmente già intervenuta a diverse forme pensionistiche individuali”* ;

La norma contrattuale recata dall'art.56 quarter sta creando confusione, infatti ANCI prima con lettera esplicativa,N.250 SIPRICIS/AR/mo-18,ed ARAN poi sollecitata dagli Enti, Prot.n.13844\_18/7/2018, hanno dovuto dare interpretazione.

Noi riteniamo che il novello dettato contrattuale, per quanto attiene le risorse derivanti dalla quota destinata dagli Enti ai sensi dell’art.208 commi 4 lett.c), e 5 del D.lgs n.285/1992 a tale finalità, non vieti che per esse possano essere mantenute le posizioni individuali eventualmente già esistenti presso altre forme pensionistiche complementari, nel rispetto delle scelte individuali degli interessati. Infatti potenzialmente, vista la natura negoziale delle scelte già operate dai destinatari, il mancato inadempimento contrattuale degli operatori potrebbe esporre gli stessi a contenziosi giudiziali oltre che a perdite di natura economica e previdenziale. Resta poi intatta, per come ribadito nella nota Anci de qua, la facoltà di ogni singolo lavoratore di trasferire in ogni momento al fondo Perseo-Sirio quanto eventualmente maturato presso le forme pensionistiche precedentemente scelte e attivate.

E' chiaro che resta insoluto l'assurdo contrattuale che nel pubblico impiego individui i destinatari di risorse nelle parti sedute al tavolo delle trattative presso Aran, il fondo Perseo-Sirio vede tra i fondatori costituenti lo stesso: Anci, Cgil, Cisl e Uil.

Abbiamo segnalato questo fatto anche all'Autorità Garante preposta, in attesa di risposta riteniamo informare tutti gli Istituti Bancari ed assicurativi, i cui prodotti sono stati oggetto di stipula di apposite polizze e che hanno investito risorse nella loro predisposizione, affinché valutino i provvedimenti e le azioni ritenuti opportuni intraprendere, ritenendo inoltre che la tutela dei lavoratori eventualmente contraenti si realizzi appieno in regime di concorrenza.

Il Coordinatore Generale

Mario Assirelli